



Bollettino n. 16 del 20 luglio 2023

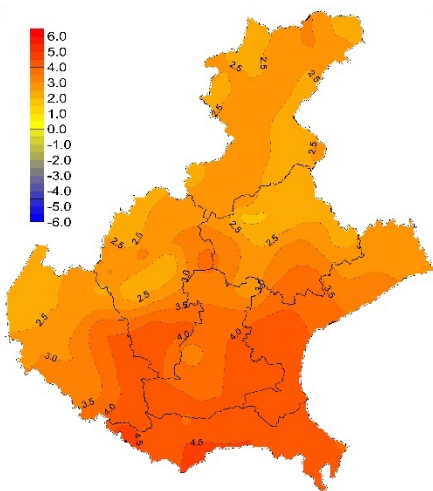
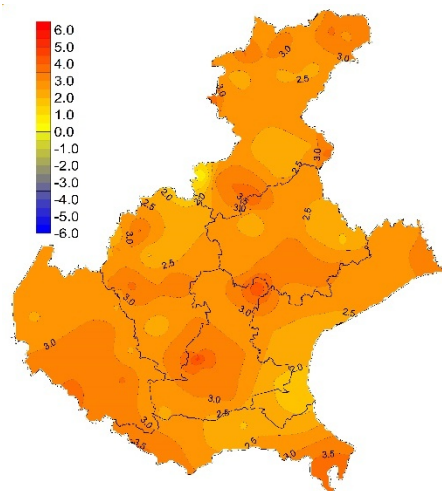
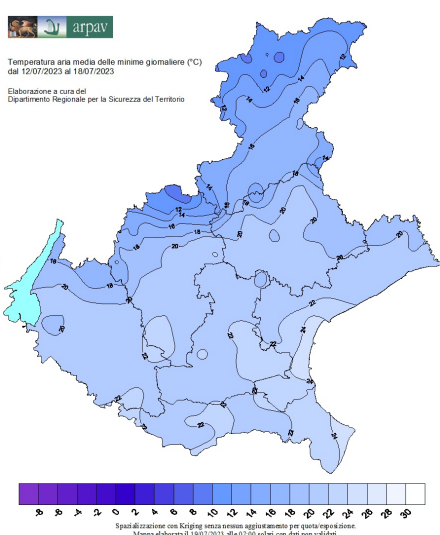
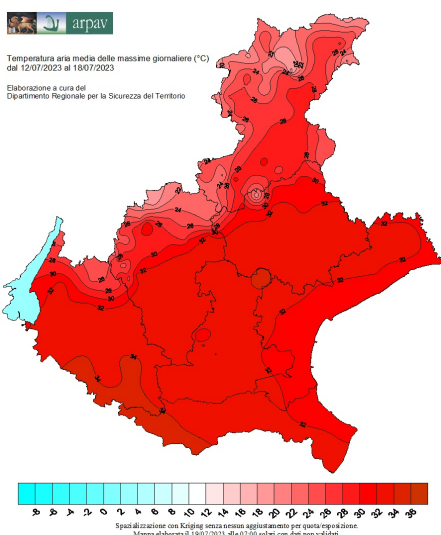
VITE

Andamento meteo degli ultimi 7 giorni (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

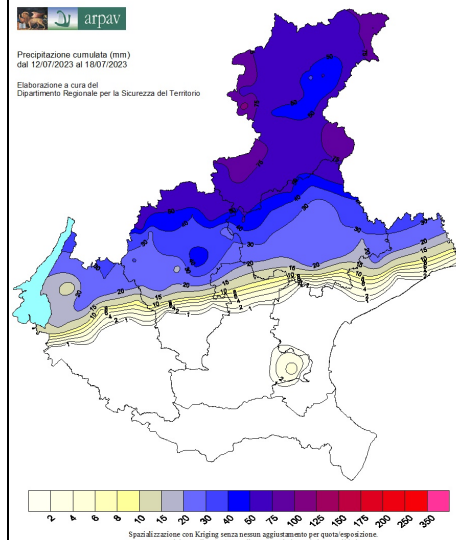
Settimana caratterizzata da un'alta pressione africana che ha portato caldo torrido tra sabato e mercoledì u.s.. Prima e dopo di questo periodo delle infiltrazioni di aria umida hanno creato condizioni di instabilità atmosferica che si è tradotta in temporali che hanno interessato dapprima il settore pedemontano e l'alta pianura e poi quasi tutto il territorio con eventi qua e là violenti connotati da scrosci, ventate e grandinate.

I valori medi settimanali delle temperature sono risultati sensibilmente superiori alla norma di circa 2,5-3°C sulle massime e di 2,5-4°C sulle minime.

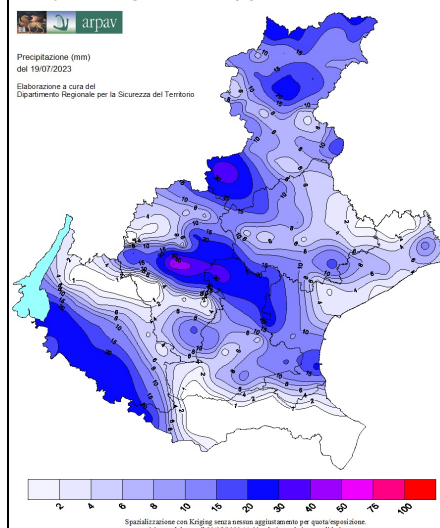
TEMPERATURE MASSIME E MINIME DELLA SETTIMANA DAL 12/07 al 18/07 (sopra) e SCARTI RISPETTO ALLA NORMA (sotto) - ARPAV



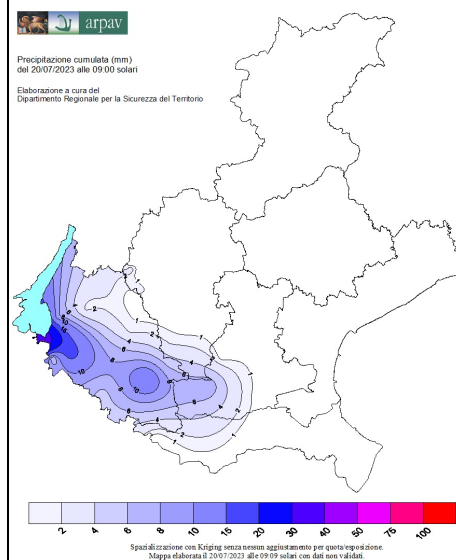
PRECIPITAZIONI DELLA SETTIMANA DAL 12/07 al 18/07



PRECIPITAZIONI DEL 19/07



PRECIPITAZIONI DEL 20/07 alle 9:00 solari





Fase fenologica

Nei comprensori di pianura e bassa collina Chardonnay, Glera, i Pinot, le Corvine ecc sono nello stadio di pre-invaiatura con Pinot grigio e nero in avvio di invaiatura nelle situazioni più anticipate. Garganega, Cabernet e altre tardive sono ricomprese mediamente tra la prechiusura e la chiusura del grappolo.

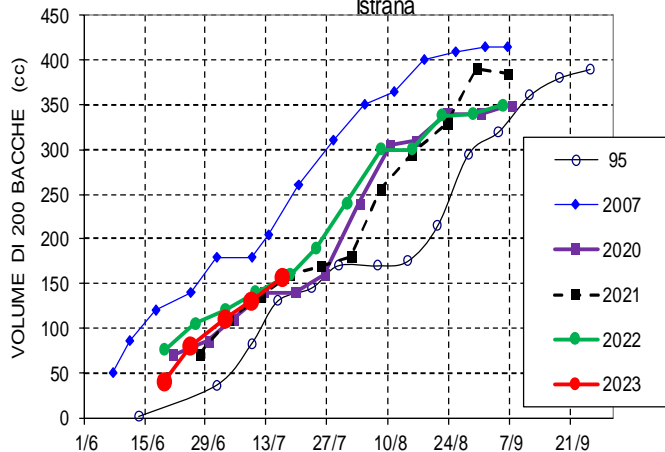


Stadio di Pinot grigio nelle situazioni anticipate a Costalunga (VR), Roncade (TV) e Colli Berici (da sx a dx F.Bonomi, *Extenda Vitis* e S.Carraro 17-18/07)

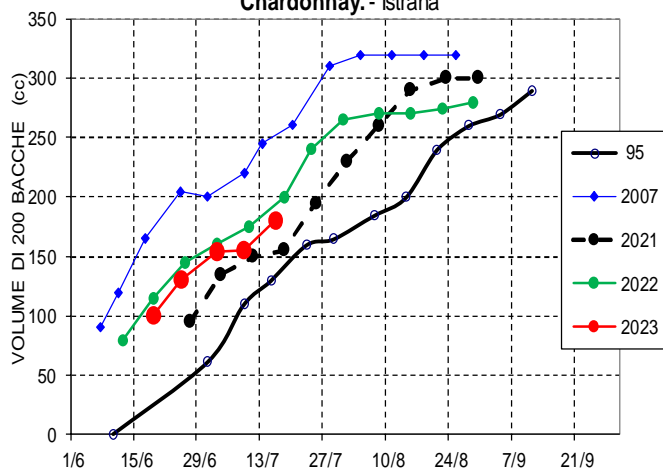


Primi accenni di inizio invaiatura su Merlot (*S.Carraro, Colli Berici 17/07*) e danni da vento forte (*Extenda Vitis, Cimadolmo, 14/07*)

ACCRESIMENTO DELLE BACCHE 1992-2023-Glera - Istrana



ACCRESIMENTO DELLE BACCHE 1992-2023 - Chardonnay.- Istrana



Accrescimento delle bacche su Glera e Chardonnay a confronto con altre annate (*Extenda Vitis, Istrana TV, 18/07*). La precocissima Perla di Csaba è quasi completamente invaiata.

Stato parassitario:

Peronospora: la scorsa settimana in quasi tutti i comprensori si sono manifestate le infezioni partite con le piogge/bagnature dei primi giorni di luglio. Gli attacchi hanno interessato soprattutto il fogliame delle femminelle ma anche i grappoli. Il potenziale infettivo del patogeno, già elevato la settimana scorsa, si è ulteriormente accentuato grazie agli ultimi eventi piovosi.

Oidio: le situazioni ambientali continuano ad essere molto favorevoli alla proliferazione delle infezioni conidiche. In tutti gli ambienti sono segnalati attacchi più o meno diffusi, in qualche caso di intensità grave con produzione compromessa.

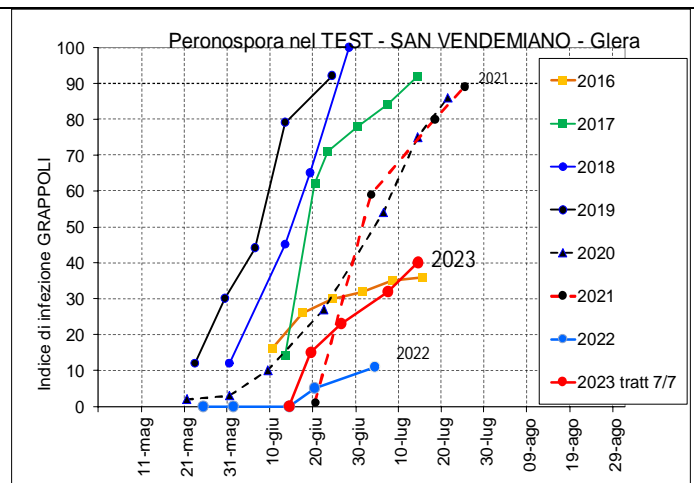
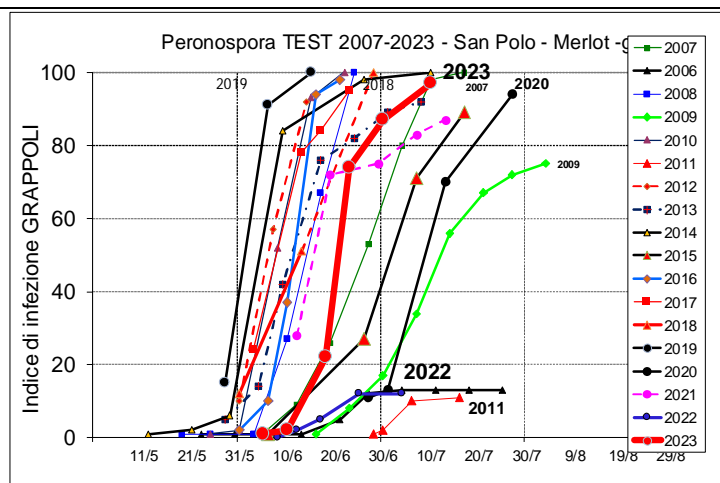
Malattie da deperimento del legno: Ovunque in quest'ultimo periodo si rileva una forte e repentina comparsa di sintomatologie imputabili a queste patologie, anche su vigneti mediamente giovani.

Flavescenza dorata e Legno nero: Le segnalazioni di nuovi casi si susseguono ininterrottamente ovunque.

Virosi dell'accartocciamento fogliare: Prime comparse dei sintomi di questa virosi. Le foglie, a iniziare da quelle basali, si incurvano verso il basso e presentano ingiallimenti e arrossamenti dei lembi (nelle cv bianche e rosse rispettivamente) ma non delle nervature che rimangono verdi. I grappoli portati dalle piante colpite da questa virosi non disseccano, diversamente da quanto succede con i fitoplasmi della FD e del LN.

Tignoletta: Le catture nelle trappole sono terminate quasi ovunque. Nei prossimi giorni va sostituito l'erogatore di feromone in previsione dell'inizio dei voli di terza generazione. Attualmente sono presenti larve dalla terza alla quinta età.

Cocciniglia farinosa (*Planococcus ficus*): Piena fase di migrazione delle neanidi di seconda generazione verso la base dei germogli, la pagina inferiore delle foglie e i grappoli. Laddove sono presenti dei focolai diffusi è questo il momento di agire. In alternativa ai prodotti specifici di sintesi si possono avere dei buoni risultati di contenimento impiegando gli insetti parassitoidi della specie *Anagyrus vladimiri*, eventualmente integrati con i predatori della specie *Cryptolaemus montrouzieri*. Si ricorda di valutare con ponderazione l'eventualità di un intervento in quanto i trattamenti effettuati contro lo *Scaphoideus titanus* hanno esercitato certamente una azione collaterale nei confronti della cocciniglia farinosa.



Indici di infezione sui grappoli da Peronospora, vigneti non trattati di San Polo e San Vendemiano (TV). A San Polo la produzione è distrutta al 100% (*Extenda Vitis*, 18/07)



Peronospora palese su femminella a sx, (G. Posenato 17/07); grave attacco di Peronospora larvata su Corvinon (F. Bonomi, 17/07) e altrettanto grave attacco di Oidio sui grappoli (G. Posenato, 17/07)



Sintomi di Flavescenza dorata: sintomi non accentuati e di difficile individuazione ad uno sguardo veloce su una pianta di Glera (al centro) e particolare dei grappoli rinsecchiti presenti all'interno della stessa (S. Carraro, Colli Berici 17/07)



Tigature da Mal dell'Esca (S. Carraro, 17/07); sintomi da virosi dell'Accartocciamento (E. Marchesini, Agrea)

Tignoletta: larva matura di 5° età (a sx e al centro), *Erasmoneura vulnerata*: neanide di 2° età (a dx) - E. Marchesini Agrea*Planococcus ficus*: femmina matura con ovisacco su grappolo (a sx), neanidi in migrazione su tralcio (al centro) E. Marchesini Agrea; Lancio di *Cryptolaemus montrouzieri* (*Extenda Vitis*)*Scaphoideus titanus*, neanide di 5° età e adulti (particolari dell'apparato boccale e dell'ovopositore), E. Marchesini Agrea

Indirizzi di difesa:

Peronospora: E' necessario mantenere alta la guardia contro questo patogeno. Considerato che i grappoli sono suscettibili all'infezione fino in prossimità dell'invasatura, per i prossimi trattamenti sulle cv. medio-tardive e tardive nei vigneti infettati è prudente ricorrere all'impiego combinato di rameici e cerodinamici ai turni minimi di rientro previsti da etichetta. In tutte le altre situazioni è generalmente sufficiente l'impiego dei soli rameici. In ogni caso si consiglia di impiegare alti volumi d'acqua.

Oidio: nei vigneti con attacchi palesi e diffusi ripetere senza indugio la solforazione in polvere con dosaggi di almeno 25 kg/ha, o intervenire con zolfi bagnabili alle dosi massime consentite. In tutte le altre situazioni è sufficiente ricorrere al normale impiego dei vari prodotti specifici o dello zolfo a dosaggi medi di etichetta.

Malattie da deperimento del legno: E' consigliato, nel mentre si effettua la periodica verifica per l'individuazione delle piante colpite da Giallumi, procedere a capitozzare anche le piante affette da queste sintomatologie.

Cocciniglia farinosa: Laddove sono presenti dei focolai diffusi questo è il momento di agire. In alternativa ai consueti prodotti di sintesi specifici si possono avere dei buoni risultati di contenimento impiegando gli insetti parassitoidi della specie *Anagyrus vladimiri*, eventualmente integrati con i predatori della specie *Cryptolaemus*



montrouzieri. Si ricorda di valutare con ponderazione l'eventualità di un intervento in quanto i trattamenti effettuati contro lo *Scaphoideus titanus* hanno certamente esercitato una azione collaterale nei confronti delle neanidi di questa specie.

Hyalestes obsoletus: Il principale vettore del Legno Nero sta completando lo sviluppo sulle radici delle piante ospiti. Il volo degli adulti è appena iniziato, dunque bisogna sospendere le operazioni di diserbo chimico e meccanico dell'ortica e del convolvolo per evitarne la migrazione sulle viti.

Altre indicazioni: nei vigneti lussureggianti e in continua spinta è necessario riordinate le pareti con sfogliature alla bisogna e cimature leggere e frequenti. Queste ultime sono decisamente preferibili ad un unico passaggio drastico (ovviamente se non ci sono infezioni in corso da peronospora, oidio o botrite) in quanto permettono di ridurre considerevolmente i danni da scottature solari che possono influire in modo pesante sulla resa quanti-qualitativa finale della produzione. Valutare in ogni caso l'eventuale distribuzione di schermanti (caolini e zeoliti)

Le forti evapotraspirazioni di quest'ultimo periodo hanno quasi arrestato la crescita vegetativa nei terreni leggeri o poco profondi dei comprensori che non hanno beneficiato delle recenti piogge. Nelle zone collinari in particolare, è necessario intervenire a necessità con le irrigazioni di soccorso per consentire il corretto ingrossamento degli acini.

Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata:

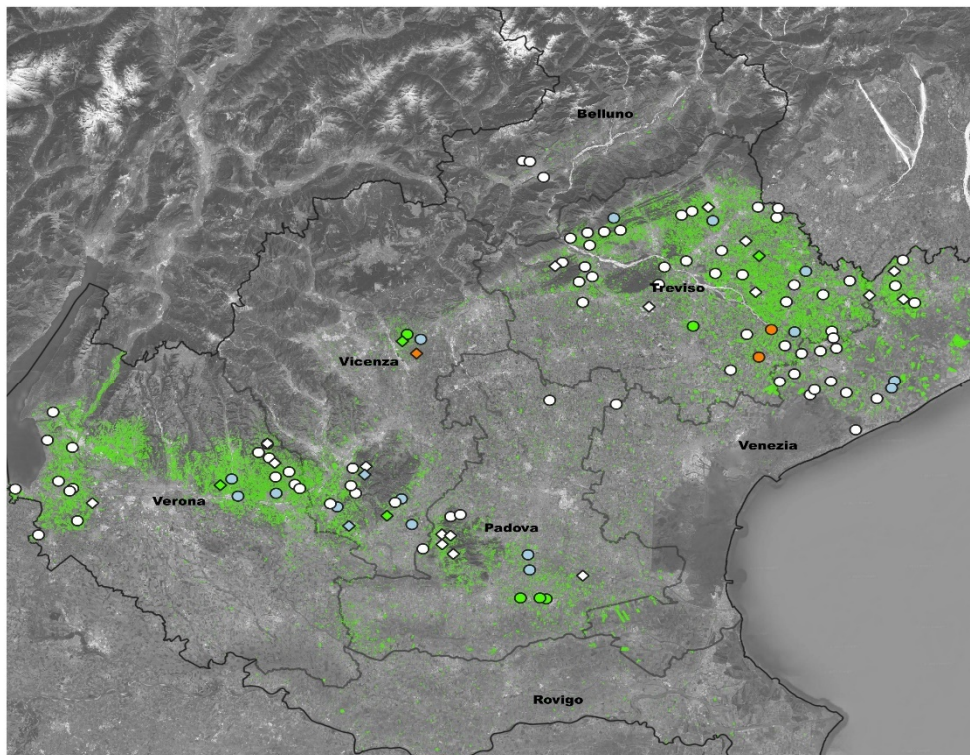
In questi giorni gli 11 tecnici incaricati dall'UO Fitosanitario stanno completando la sostituzione delle 450 trappole cromotropiche esposte ai primi di luglio presso i 150 vigneti della Rete di monitoraggio regionale (3 trappole per vigneto).

I dati finora raccolti su 119 vigneti (79% del totale) evidenziano che:

- La diffusione e la numerosità della popolazione adulta di *Scaphoideus titanus* nel territorio veneto nella prima quindicina di luglio sono molto basse, in sensibile flessione rispetto a quelle registrate nel medesimo periodo lo scorso anno (vedi grafici sotto);
- la percentuale di vigneti in biologico con presenze minime di ST (meno di 2 individui su 3 trappole) è pari al 79% del totale (lo scorso anno era del 38%);
- la percentuale di vigneti in convenzionale con presenze minime di ST (meno di 2 individui su 3 trappole) è pari al 93% del totale (lo scorso anno era del 75%);
- ci sono situazioni puntuali dove le presenze rilevate di *Scaphoideus titanus*, pur quanto contenute, devono essere limitate con un ulteriore intervento.

Attualmente, in base ai riscontri suddetti, non c'è necessità di un intervento integrativo generalizzato a livello territoriale per il contenimento di *Scaphoideus titanus*.

Si raccomanda comunque di seguire con attenzione l'aggiornamento della prossima settimana e, nel frattempo, di eseguire l'estirpazione (o la capitozzatura in via transitoria) delle piante sintomatiche presenti in vigneto.



Rete di Monitoraggio Regione Veneto 2023

Dati acquisiti al 19/07

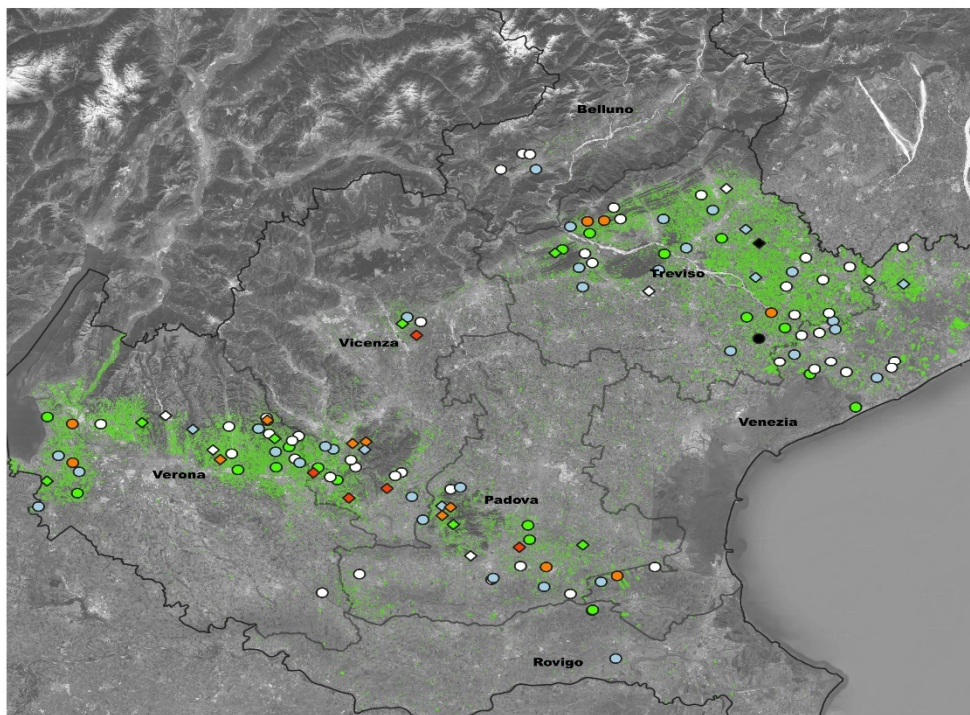
Adulti di ST catturati dal 1 lug al 15 lug (3 trap/vigneto)

Vigneti biologici [24]

- ◇ 0 [17]
- ◇ < 2 [2]
- ◇ 3-9 [4]
- ◇ 10-29 [1]
- ◇ 30-99 [0]
- ◇ > 100 [0]

Vigneti convenzionali [95]

- 0 [73]
- < 2 [15]
- 3-9 [5]
- 10-29 [2]
- 30-99 [0]
- > 100 [0]
- VIGNETI_2020



Rete di Monitoraggio Regione Veneto 2022

Vigneti monitorati 134

Adulti di ST catturati dal 1 lug al 15 lug (3 trap/vigneto)

Vigneti bio [31]

- ◇ 0 [6]
- ◇ < 2 [6]
- ◇ 3-9 [7]
- ◇ 10-29 [6]
- ◇ 30-99 [5]
- ◇ > 100 [1]

Vigneti convenzionali [103]

- 0 [45]
- < 2 [32]
- 3-9 [18]
- 10-29 [7]
- 30-99 [0]
- > 100 [1]
- VIGNETI_2020